

Siracusa. Bando da 665 milioni per comprare prodotti oculistici? L'Asp sbaglia i calcoli poi corre ai ripari

Bufera sull'Asp. Nell'occhio del ciclone un bando pubblicato dall'azienda sanitaria provinciale per l'acquisto di prodotti oculistici per una cifra record, dieci volte più alta di quella indicata negli appalti banditi dalle altre regioni italiane: 665 milioni di euro . Un numero troppo alto per l'assessorato regionale alla Salute che avrebbe scritto al direttore generale, Salvatore Brugaletta chiedendo la revoca o la correzione dell'importo. L'Asp avrebbe invitato i fornitori a non inviare offerte. Si tratterebbe di un errore matematico nel calcolo della base d'asta, che dovrebbe essere corretto e fissato in 44 milioni di euro. A scoprire la vicenda il quotidiano "La Repubblica", che affronta l'argomento nelle pagine dedicate alla cronaca regionale. "E' evidente che si tratta di un errore materiale e grossolano- spiega Brugaletta- Entro la settimana provvederemo a correggere l'importo. Poi sarà ripubblicato il bando, identico in tutte le altre parti, in quanto frutto di una procedura corretta".

Siracusa. Emergenza ambientale, incontro al

ministero. Amoddio: "A rischio 25 milioni per le bonifiche"

A rischio 25 milioni di euro destinati alle bonifiche. La notizia emerge da un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi nella sede del ministero dell'Ambiente. Alla riunione con il ministro Galletti e la sottosegretaria Silvia Velo ha preso parte anche la parlamentare del Pd, Sofia Amoddio, da cui è partita una chiara sollecitazione. "L'emergenza ambientale della provincia – ha detto – deve tornare al centro dell'attenzione". Sul tappeto le tematiche legate al territorio locale, dalle questioni legate ai siti di interesse nazionale di Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa, alla possibilità di realizzare il monitoraggio dell'aria con il Simage, sistema integrato di monitoraggio ambientale e gestione delle emergenze, simile a quello di Porto Marghera. "Ci sono i 106 milioni di euro assegnati nell'ambito dell'ultimo accordo di programma e non utilizzati- spiega Amoddio- e, per un altro verso, c'è la possibilità di applicare, da parte del Ministero, i poteri sostitutivi previsti dalla legge, per adottare il piano di risanamento della qualità dell'aria, il piano di monitoraggio regionale e un inventario delle sostanze inquinanti ed insalubri presenti nell'aria". Non solo un approfondimento, quello dei giorni scorsi, ma anche un impegno. La sottosegretaria ha, infatti, garantito "la convocazione immediata della Regione per coordinare e avviare ogni intervento necessario". Per Amoddio sarebbero evidenti e gravi le responsabilità della Regione, "inadempiente sulle bonifiche. A nulla è servita nemmeno la sollecitazione scritta al dirigente regionale pro tempore, nei mesi scorsi- aggiunge la deputata- ad attivarsi". Fare presto non è soltanto un auspicio, ma un imperativo se si vuole scongiurare il rischio di perdere altri 25 milioni di euro

destinati alle bonifiche. La scadenza perentoria è quella del 31 dicembre prossimo. Regione inadempiente anche sul versante qualità dell'aria. La Sicilia non si è dotata di un'efficace piano sulla qualità dell'aria e nemmeno di un piano di risanamento ambientale per il territorio siracusano- tuona l'esponente del Pd- tanto che le autorità europee hanno avviato il noto procedimento di infrazione".

Siracusa. Quattro nuovi bus elettrici: il Comune vuole ampliare il servizio di trasporto urbano

Quattro nuovi bus elettrici per implementare il collegamento tra diversi siti di interesse storico-turistico. Con l'approvazione del bilancio, di fatto, si dà il via libera a questa novità, illustrata dall'assessore alla Mobilità e trasporti, Silvana Gambuzza: "I nuovi 4 bus elettrici permetteranno di ampliare il servizio turistico, includendo, per esempio, la zona balneare, per cui stiamo predisponendo un piano". Ma in serbo ci sono anche altre novità. "Lunedì – prosegue l'assessore Gambuzza – cambierà il percorso della Linea blu, con l'inclusione di via Maestranza e quella della Linea Rossa che passerà da via Piave alla Borgata".

Siracusa. Settima marcia per i diritti dei bambini nella Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia

Oggi è la “Giornata Internazionale dei Diritti dell’Infanzia” e anche Siracusa ha celebrato la ricorrenza con la settima marcia per i diritti dei bambini. Un’iniziativa rivolta alle scuole proposta dall’assessorato alle Politiche educative in collaborazione con l’Unicef, il Difensore dei diritti dei bambini e alcune organizzazioni che operano sul territorio. Il corteo è partito dal campo Scuola Di Natale per poi raggiungere i Villini di Corso Umberto, dove erano state preparate attività di animazione.

In testa al corteo c’erano anche il prefetto, Armando Gradone, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, il suo vice Italia e l’assessore alle politiche scolastiche Valeria Troia. Hanno partecipato anche diverse associazioni: Arciragazzi, Zuimama, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Carovana Clown, Noi cuori e colori, cooperativa Iris e Gruppo mamme a Siracusa.

Siracusa. Disservizi e strade malandate, i dipendenti dell'ex Provincia: "Non è

colpa nostra"

Ancora mesi di incertezza e di difficoltà per i dipendenti dell'ex Provincia. Tornano a sostenerlo i lavoratori, "Liberi dipendenti consorziati", che affidano ad una lettera aperta il loro sfogo. "Siamo sempre gli stessi dipendenti della Provincia che ogni mattina, puntualmente, si ritrovano al lavoro per assolvere ai nostri compiti d'ufficio -premettono- convinti di poter continuare a garantire i servizi essenziali al cittadino. Mese dopo mese, ci stiamo accorgendo che la situazione sta diventando insostenibile. Da quando il presidente della Regione, Rosario Crocetta ha annunciato in tv la riforma, la situazione è radicalmente mutata. Siamo diventati precari fra i precari e due anni di instabilità amministrativa e gestione commissariale hanno modificato le possibilità d'intervento riducendole a pochi e sparuti servizi. Due anni- sottolineano i lavoratori- non sono bastati al governo regionale per attuare la riforma e riassegnare le funzioni". Ritardi che , spiegano i dipendenti, stanno "procurando al territorio un danno inestimabile: progettazione ferma, fondi comunitari persi, scuole superiori senza manutenzione, diritto allo studio non più garantito per i trasporti e per l'assistenza agli studenti disabili, chilometri di strade provinciali in abbandono, interi comparti totalmente bloccati nei settori dell'artigianato, dell'edilizia, dell'agricoltura, dell'ambiente". Un quadro desolante, che secondo i lavoratori l'ulteriore proroga ai commissari fino all'8 aprile prossimo peggiorerà ulteriormente. I lavoratori non ci stanno a passare per i colpevoli dei disservizi che ogni giorno vengono registrati: nelle scuole, lungo le strade, "dove per mancanza di trasferimenti finanziari- evidenziano- non si è potuto intervenire". Indice puntato contro i rappresentanti politici, "e la loro latitanza. Hanno evitato di intervenire, fino ad oggi- ritengono i liberi dipendenti consorziati- per paura di risultare impopolari".

Siracusa. Sentenza Eternit, l'avvocato Reale: "Un brutto colpo ma non riguarda il nostro territorio"

“Un brutto colpo per tante famiglie. E non solo per loro. Perché il dramma di uno si riflette nell’animo di tutti. Di tutti gli altri ex lavoratori, ma anche della collettività più in generale”. L’avvocato Ezechia Paolo Reale, componente del direttivo del Fondo sociale Eternit, commenta così l’annullamento della sentenza Eternit, da parte della Cassazione, per la prescrizione dei reati. “Un brutto colpo – aggiunge Reale – che comunque non riguarda Siracusa dove, anni fa, è stata fatta una scelta diversa. E mi riferisco alla transazione che ha consentito la creazione di un fondo sociale con un risarcimento alle famiglie di ex lavoratori e un sostegno alla collettività. Una scelta che, seppur tra tante polemiche e alcuni limiti, si è rivelata quella giusta. Si è trattato infatti di una sorta di pacificazione sociale che ha permesso alle famiglie di prendere quello che era possibile prendere. E attenzione: laddove parlo di risarcimento non mi riferisco, o comunque non solo, a qualcosa di monetario. Perché risarcimento vuole dire anche: mi è stata data ragione”. Tornando all’annullamento della sentenza per la prescrizione dei reati, l’avvocato Reale continua: “Purtroppo è una decisione in linea con il nostro ordinamento processuale. La Cassazione si è infatti limitata ad applicare la normativa in caso di prescrizione di reati. E questo, è giusto dirlo, dà un’immagine negativa di tale vicenda, ma dall’altro lato, anche un processo celebrato 30 anni dopo è qualcosa di anomale e, dunque, di negativo. Questo, in poche

parole – conclude l'avvocato Reale – deve farci riflettere sulla necessità di una riforma radicale di un sistema normativo per nulla moderno”.

Siracusa. Incontro per la Pace, due giorni di preghiera con il cardinale Vinko Puljic

Incontro per la pace in Basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime con il cardinale Vinko Puljic, arcivescovo di Sarajevo. A Siracusa sono già arrivati centinaia di pellegrini per la due giorni promossa dai Gruppi di Preghiera della Regina della Pace.

Domani, alle 9.30 nel salone “Giovanni Paolo II”, incontro su “La Bosnia Erzegovina come metafora”. Insieme al cardinale Vinko Puljic interverranno Goran Grbevic, console onorario d'Italia in Bosnia Erzegovina; Srdjan Danilovic, Iguman della diocesi ortodossa di Mostar; Senad Huseini, Mutevelia della comunità islamica di Sarajevo; Krizan Brekalo, membro del Gruppo di Preghiera di Ivan Dragicevic.

Alle 11.30 “Io Padre di tutti”: l'esperienza dell'assedio di Sarajevo nella missione pastorale del cardinale Vinko Puljic. Alle 15.30 “Cor ad Cor” , via Crucis dal Santuario alla Basilica di Santa Lucia. Alle 16.30 arrivo e “Cerimonia della custodia del fuoco della fede”. Alle 17.45 preghiera per la pace guidata dal cardinale Vinko Puljic. Alle 18.00 Via Lucis da piazza Santa Lucia al Santuario. Alle 18.30 celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vinko Puljic.

Sabato, alle 16.00: “Il volto nello sguardo del Cuore” sarà il titolo dell'intervento di Mons. Mario Russotto, Vescovo di Caltanissetta. Alle 17.00 “L'ultimo appello del Cuore di

Maria", una riflessione di don Luca Saraceno, rettore della Basilica Santuario Madonna delle Lacrime e Krizan Brekalo, membro del Gruppo di Preghiera di Ivan Dragigevic.

I Gruppi di Preghiera della Regina della Pace ribadiscono, come ogni anno, che sono in distribuzione dei pass assolutamente gratuiti, realizzati esclusivamente per mantenere l'ordine all'interno del Santuario, luogo di preghiera.

Siracusa. Virgo Fidelis, cerimonia nella chiesa di San Giovanni

Giornata importante domani per i carabinieri, che celebrano la "Virgo Fidelis", Patrona dell'Arma, ma anche il 73esimo anniversario della battaglia di Culqualber, in cui il primo Gruppo Carabinieri Mobilitato cadde quasi al completo in Africa orientale. Domani, alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni alle Catacombe, la tradizionale Messa, celebrata da Mons. Michele Giansiracusa. Al rito religioso prenderà parte il personale in servizio e in congedo, i familiari delle "Vittime del dovere", le vedove dei militari dell'Arma e i figli assistiti dall'Onaomac, (Opera nazionale assistenza orfani militari carabinieri). Al termine della cerimonia, l'intervento conclusivo del comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Mauro Perdichizzi.

Siracusa. Auto in fiamme in piazza del Precursore

Auto in fiamme nella notte, poco dopo l'una. Agenti delle Volanti sono intervenuti in piazza del Precursore, in Ortigia, per domare l'incendio di un'autovettura Hyundai 110. Sul posto, per domare le fiamme che hanno anche annerito parte del prospetto di un'abitazione, sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Ancore in fase di accertamento le cause del rogo. Le indagini sono tutt'ora in corso.

Siracusa. Oltre 4 milioni e 500 mila euro per la Provincia

Oltre 4 milioni e 500 mila euro destinati alle retribuzioni del personale e dei dipendenti delle società che si occupano dell'assistenza ai ragazzi diversamente abili delle scuole di competenza della provincia. Lo annuncia il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, il quale spiega: "L'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha provveduto al riparto per Comuni e ex Province delle somme relative alla compensazione per i minori introiti derivanti dalla cessazione dell'applicazione dell'addizionale dell'accisa sull'energia elettrica. Queste risorse sono già nella cassa regionale, per un totale di oltre 116 milioni di euro, di cui oltre 4 milioni e 500 mila destinate alla provincia aretusea. Il Comune che riceverà più di tutti – conclude l'on. Vinciullo – sarà quello di Siracusa, con una somma di 1.369.270,58 euro, mentre il

Comune che avrà la somma minore sarà quello di Cassaro, che riceverà 8.206,41 euro.